

IL REPORT

Prestazioni sanitarie Le Marche all'84,1%

ANCONA Marche meglio della media nazionale quanto a capacità di tradurre le risorse in servizi sanitari ai cittadini. Nel decennio 2010-2019 la percentuale cumulativa degli adempimenti della Regione ai Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), vale a dire le prestazioni che il Servizio sanitario Nazionale eroga gratuitamente o tramite il pagamento di un ticket, è del 84,1%, la media italiana è 75,7%. Nella classifica stilata dalla Fondazione indipendente Gimbe in un report su «Livelli Essenziali di Assistenza: le disuguaglianze regionali in sanità», le Marche si posizionano al settimo posto tra le Regioni e Province

autonome sottoposte alla verifica. Solo il 15,9% delle risorse assegnate alla Regione nel decennio esaminato non ha prodotto servizi per i cittadini, mentre la media nazionale è al 24,3%. Ogni anno, ricorda una nota della Fondazione Gimbe, il ministero della Salute pubblica il report "Monitoraggio dei Lea" che, con l'assegnazione di un punteggio, attesta l'erogazione delle prestazioni sanitarie che le Regioni devono garantire ai cittadini gratuitamente o attraverso il pagamento di un ticket. «Si tratta di una vera e propria pagella per la sanità - afferma Nino Cartabellotta, presidente

della Fondazione Gimbe - che permette di identificare Regioni promosse (adempienti), pertanto meritevoli di accedere alla quota di finanziamento premiale, e bocciate (inadempienti)». Dall'analisi realizzata da Gimbe emerge che testa alla classifica per l'erogazione delle prestazioni si posiziona l'Emilia-Romagna con il 93,4% di adempimento, in coda la Sardegna con il 56,3%. Tra le prime 10 Regioni anche Toscana (91,3%), Veneto (89,1%), Piemonte (87,6%), Lombardia (87,4%), Umbria (85,9%), Marche (84,1%), Liguria (82,8%), Friuli

Venezia-Giulia (81,5%) e Provincia autonoma di Trento (78,8%).

I. s.



I servizi sanitari nelle Marche



Peso: 19%